



Regione Siciliana
**ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
L'ASSESSORE**

Prot. n. **28866** del **23 marzo 2023**

OGGETTO: Utilizzo delle risorse destinate agli Enti locali dal comma 1 dell'art. 1 della legge regionale 13 dicembre 2022, n. 18 - Atto di indirizzo

Alle Città metropolitane

Ai liberi Consorzi comunali

Ai Comuni

e, p.c.

Alla Corte dei Conti

Sezione di controllo per la Regione siciliana

**Al Dipartimento regionale delle Autonomie
locali**

Con il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale 13 dicembre 2022, n.18 "*Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024*" questo Assessorato è stato autorizzato a concedere agli Enti locali siciliani specifiche risorse per contrastare gli effetti derivanti dall'emergenza bollette.

La richiamata norma testualmente recita:

"Al fine di contrastare gli effetti derivanti dall'emergenza bollette e di garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali, l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica è autorizzato a concedere per l'esercizio finanziario 2022, un contributo pari a 48.000 migliaia di euro in favore dei comuni, da ripartire in base alla popolazione, e un contributo di 4.000 migliaia di euro in favore dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane, da ripartire per il 40% in base alla popolazione e per il 60% in base al numero delle classi scolastiche".

In attuazione della predetta disposizione di legge si è provveduto, rispettivamente, con D.D.G. n.696 e D.D.G. n. 697, entrambi del 16 dicembre 2022 ad avviare il trasferimento delle somme destinate agli enti di area vasta ed ai comuni mediante il loro riparto, l'assegnazione dei relativi contributi e il conseguente impegno sul bilancio regionale.

L'erogazione dei predetti contributi verrà definita nel corso del corrente anno dal competente Servizio 4 "*Trasferimenti regionali agli enti locali per il finanziamento delle funzioni*" del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Tanto premesso nell'esercizio delle competenze di cui all'articolo 2, comma 2 lett a), per fini di necessaria certezza dell'azione amministrativa e tenuto conto dell'esigenza di corrispondere alle richieste di chiarimento informalmente pervenute al competente Servizio 4 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali in merito al corretto utilizzo delle somme assegnate, si adotta il presente atto di indirizzo, sottoposto dal medesimo Dipartimento con relazione prot. n. 5954 del 2 marzo 2022, concernente l'applicazione della suddetta disposizione di legge, onde consentire alle amministrazioni locali assegnatarie la corretta ed uniforme destinazione delle medesime risorse.

Al riguardo, si richiama, preliminarmente, che - nel corso della seduta della Conferenza Regione-Autonomie locali del 15 dicembre 2022 - è stato precisato che, pur trattandosi *di contributo di carattere straordinario con specifico vincolo di destinazione (copertura degli oneri per la fornitura di energia elettrica e di gas), le risorse che saranno trasferite non saranno soggette all'obbligo di rendicontazione di cui all'art.158 del T.U.EE.LL., in virtù della disposizione derogatoria prevista dall'articolo 5, comma 6 ter del D.L. n. 144/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 175/2022.*

Al riguardo si rende necessario sottolineare che in sede di utilizzo delle predette risorse, tenuto conto della finalità perseguita dal Legislatore regionale, dovrà essere in ogni caso rispettato lo specifico vincolo di destinazione previsto dalla norma che ha autorizzato l'intervento (*sostenere gli oneri relativi ai consumi di energia elettrica e gas*).

Considerato, inoltre, che in base a quanto espressamente sancito dalla disposizione in oggetto l'ammontare dei contributi destinati a ciascun ente locale va determinato in base a parametri del tutto indipendenti dall'effettivo fabbisogno riscontrato nell'anno di previsione dell'intervento da parte del Legislatore regionale (sola *popolazione*, per la quota relativa ai Comuni - *popolazione* e *numero delle classi scolastiche*, per la quota relativa ai liberi Consorzi comunali e le Città metropolitane), nell'ipotesi in cui l'importo del contributo assegnato dovesse eccedere l'onere sostenuto per la specifica finalità previste dalla norma nel corso del 2022 e stante il correlato obiettivo *di garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali*, le eventuali eccedenze dovranno essere destinate alla copertura di oneri della medesima natura, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187, comma 3 *ter* e seguenti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni nonché delle ulteriori correlate disposizioni di riferimento in atto vigenti.

Non appare superfluo evidenziare, infine, che sarà cura dei competenti Uffici di codeste Amministrazioni locali verificare che l'impiego delle richiamate risorse sia conforme a quanto previsto dalla legge e dal presente atto di indirizzo.

Della pubblicazione sul Sito dell'Assessorato del presente atto d'indirizzo sarà data comunicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

L'Assessore
On.le Andrea Messina